

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
SERVIZIO – RELAZIONI DIPLOMATICHE E INTERNAZIONALI  
SEDE DI ROMA

Prot. n. 3998/DIR

Data 06.05.2014

OGGETTO: Report della Commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 30.04.14 (ore 14,30) presso la sede della regione Piemonte via della Scrofa n. 64 – Roma.

All'Assessore Salvatore Calleri  
Assessorato Regionale all'Energia e servizi di  
pubblica utilità

Ai Sigg. Dirigenti

**LORO SEDI**

Presenti alla riunione della Commissione Ambiente/Energia gli Assessori delle seguenti Regioni: Piemonte (Agostino Ghiglia), Friuli Venezia Giulia (video conferenza Sara Vito), Lombardia (video conferenza Claudia Terzi).

**Per la Regione Siciliana presente l'Assessore all'Energia e di servizi di pubblica utilità Salvatore Calleri e, per il Dipartimento Affari Extraregionali sede di Roma, la referente Irene Popolano.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome erano presenti il dott. Paolo Fossati e i funzionari delle Regioni e delle Province autonome.

Accertata la sussistenza del quorum legale, il coordinatore Assessore Ghiglia della Regione Piemonte, ha aperto i lavori secondo il seguente o.d.g.:

**Espressione del parere su schema di decreto legislativo di recepimento della Direttiva Europea 27/2012;**

E' intervenuta l'ing. Stefania Crotta, coordinatrice tecnica della Commissione Energia, la quale ha informato gli Assessori sulla riunione tecnica in Conferenza Unificata, con il MISE tenutasi in mattinata.

Numerosi gli emendamenti presentanti dalle regioni sia di natura meramente formale, nello specifico le *Definizioni* di cui all'art. 2, sia di natura sostanziale. Di seguito una sintesi dei principali emendamenti approvati dalla Commissione:

- **Art. 3** (*Obiettivo nazionale di risparmio energetico*): le Regioni chiedono di inserire il 2<sup>a</sup> comma con la seguente formulazione: *Le Regioni in attuazione dei propri strumenti di programmazione energetica possono concorrere, con il coinvolgimento degli Enti Locali, al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di cui al comma 1.*
- **Art. 4** (*Riqualificazione energetica degli immobili*): le Regioni chiedono di inserire il 4<sup>a</sup> comma così formulato: *Entro 30 giorni dall'approvazione del PAEE, Enea rende disponibili in modalità open data a Regioni e Enti Locali i dati e le elaborazioni di cui al comma 2, al fine di favorire l'attuazione anche al livello locale della proposta di interventi di cui al comma 2.*
- **Art. 5** (*Riqualificazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione*): relativamente al **comma 11** le Regioni ritengono indispensabile il ricorso allo strumento del finanziamento tramite terzi e ai contratti di rendimento energetico, favorendo l'intervento di una

o più ESCO. Al **comma 12** le Regioni non ritengono opportuno l'utilizzo del fondo di garanzia ex art.22 Dlgs 28/2011 in quanto occorre ricondurre tutto al fondo nazionale di cui all' art.15 alimentato con le risorse dei proventi delle aste. Inoltre la Commissione ritiene fondamentale che i dati che vengono raccolti a livello nazionale dall'ENEA, al fine di monitorare i risultati delle azioni connesse al recepimento della Direttiva, vengano messi a disposizione delle Regioni, in modalità open data (**comma 15**).

- **Art. 7** (*Regime obbligatorio di efficienza energetica*): al **comma 3** le Regioni sostengono che il meccanismo dei certificati bianchi di cui al comma 2 deve garantire che il 20% delle misure di efficienza energetica sia attuata in via prioritaria presso le famiglie interessate dalla precarietà energetica o negli alloggi sociali (il MISE non ha accolto l'emendamento in sede di riunione tecnica).
- **Art. 8** (*Diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia*): al **comma 1** le Regioni chiedono che i dati forniti all'ENEA siano messi a disposizione (il MISE non ha accolto).

Relativamente ai servizi e alle infrastrutture di teleriscaldamento e teleraffrescamento, la Commissione chiede di far chiarezza sulla scelta di includere tali servizi nell'ambito della disciplina dei SIEG manifestando la necessità di mettere in capo al MISE la responsabilità di regolamentare su proposta dell'Autorità la materia.

- **Art. 15** (*Fondo nazionale per l'efficienza energetica*): la Commissione auspica un aumento della riserva rispetto alla mediazione concordata che, in sede di conferenza tecnica, prevedeva l'istituzione di una riserva per il TLR pari almeno al 25%. Inoltre, la Commissione ritiene importante assegnare al GSE, in qualità di esperto gestore dei fondi pubblici per l'efficienza energetica, la funzione di gestore del fondo.

Su richiesta dell'assessore Terzi (Lombardia) la Commissione ha deliberato di convocare un'ulteriore **Commissione in video conferenza per il 7 maggio p.v.** per permettere un maggiore approfondimento dello schema di decreto in vista della Conferenza Unificata del 15 maggio.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 30.04.2014

F.to Il Referente  
Irene Popolano

Visto

F.to Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo